



UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - VIGILI DEL FUOCO - AUTORITA' INDIPENDENTI

Coordinamenti Nazionali Giustizia

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it

Roma 20/04/2009

**Al Ministro della Giustizia
On. Avv. Angelino Alfano**

Oggetto: FUA 2008 : Ipotesi di accordo

In modo alquanto occasionale gli scriventi Segretari Generali hanno appreso che il Sottosegretario alla Giustizia, Sen. Giacomo Caliendo, qualche giorno fa ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché al Dipartimento della Funzione Pubblica una ipotesi di accordo relativa al Fondo Unico di Amministrazione (FUA) anno 2008 sottoscritta, il 30 marzo u.s., solo da CISL FPS e CONFESAL-UNSA.

Occorre rilevare e sottolineare che tale ipotesi modifica sostanzialmente l'accordo sottoscritto il 22 dicembre 2008 da CISL FPS, UIL PA e CONFESAL-UNSA (sul quale la UIL PA si era riservata la firma all'esito di un percorso di valutazione all'interno dei propri Organismi).

Ciò posto è appena il caso di evidenziare come l'ipotesi di accordo sottoscritto da sole due O.S. non sia esigibile stante l'assenza del presupposto indefettibile del 51% di rappresentatività delle OO.SS. sottoscrittrici, previsto dalla vigente normativa.

Nel biasimare con fermezza il Senatore Caliendo e il suo reiterato comportamento connotato da arrogante sprezzo delle corrette relazioni sindacali, affidiamo ad Ella ogni più opportuna valutazione a mantenere al precitato Sottosegretario la delega alle relazioni sindacali.

Quest'ultimo episodio evidenzia aspetti di estrema gravità ed è indice della deriva autoritaria che il Sen. Caliendo vorrebbe imprimere alle contrattazioni.

Le chiediamo, quindi, di voler urgentemente riconvocare il tavolo negoziale e ridiscutere con tutte le OO.SS. rappresentative l'accordo sulla distribuzione delle somme destinate al FUA anno 2008, nel pieno rispetto delle dinamiche contrattuali e nell'interesse dei Lavoratori della Giustizia.

In assenza di un concreto riscontro alla presente, che siamo certi Ella non farà mancare, gli scriventi Segretari Generali non potranno esimersi dal rimettere il tutto alle competenti AA.GG. al fine di tutelare i legittimi interessi soggettivi e collettivi.

I Segretari Generali

Eugenio Sarno

Antonino Nasone

Nino Laganà

Iole Attisani

Giovanni Izzo